

Avvocato Gianluca Barneschi
Patrociniante presso le Giurisdizioni Superiori
Via Panama 77 - 00195 Roma - Telefono e Facsimile: 068841417
e.mail: gianluca.barneschi@studioibarneschi.it
p.e.c.: gianlucabarneschi@ordineavvocatiroma.org

Spettabile
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
(già Ministero dello Sviluppo Economico)
p.e.c.: notifichepct@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
(già Ministero dello Sviluppo Economico) - Direzione Generale per
i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali
- Divisione IV - Emittenza radiotelevisiva. Contributi
p.e.c.: dgscerp.dg@pec.mise.gov.it

Avvocatura Generale dello Stato
p.e.c.: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

s.r.l. Canale 7
p.e.c.: canale7srl@arubapec.it

La s.r.l. Teleregione (c.f.: 00783580723), con sede in Barletta (BT), Via Trani n. 89/91, rappresentata e difesa nel presente procedimento dall'Avvocato Gianluca Barneschi (c.f.: BRNGLC60A12H501N), iscritto all'Albo Speciale ed elettivamente domiciliata presso lo Studio dello stesso, in Roma, alla Via Panama n. 77, il tutto in virtù di procura speciale rilasciata su foglio separato da intendersi apposta in calce al ricorso introduttivo, ex artt. 83, comma III°, c.p.c. e 8 D.P.C.M. 40/2016 (le comunicazioni di rito, possono essere inviate anche: a mezzo fac-simile, all'utenza 068841417; oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: gianlucabarneschi@ordineavvocatiroma.org) premesso che:

con ordinanza 658/2024, in data 12 febbraio 2024, il Presidente della Sezione IV Ter del T.A.R. per il Lazio – sede di Roma, ha disposto l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami, attraverso le seguenti modalità:

a- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
4. l'indicazione dei controinteressati;

5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero dell'ordinanza che ha disposto l'incombente, con il riferimento che con essa è stata disposta la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo;

prevedendo anche, in ordine alle prescritte modalità, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy abbia l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della ordinanza - il testo integrale del ricorso stesso e dell'ordinanza, in calce alla quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

1. che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza 658/2024 (della quale dovranno essere riportati gli estremi);
2. che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti, attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
3. che non dovrà essere rimossa dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare: il ricorso, l'ordinanza 658/2024, l'elenco nominativo dei controinteressati e gli avvisi.

Ed inoltre codesto Ministero delle Imprese e del Made in Italy dovrà:

rilasciare alla ricorrente tempestivo attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso, dell'ordinanza 658/2024 e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai suindicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi dovrà recare, tra l'altro, la specificazione della data in cui la ordinata pubblicazione è avvenuta; curare che sull'*home* page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza 658/2024.

Sicchè, l'amministrazione resistente: Ministero delle Imprese e del Made in Italy dovrà attenersi all'integrale rispetto di quanto prescritto dall'ordinanza della Sezione Quarta *Ter* del TAR Lazio – Roma, n. 658/2024, in data 12 febbraio 2024 e quindi trasmettere quanto previsto e sopra specificato alla parte ricorrente presso la casella di posta elettronica certificata del sottoscritto difensore gianlucabarneschi@ordineavvocatiroma.org, in particolar modo conferma dell'avvenuta pubblicazione e relativa data, il tutto nel rispetto dei termini perentori assegnati con l'ordinanza n. 658/2024 stessa.

Tutto ciò premesso, ritenuto e presupposto, la ricorrente, come in epigrafe identificata, rappresentata, impersonata e domiciliata

CHIEDE CHE:

codesto Ministero provveda ad eseguire quanto disposto con l'ordinanza 658/2024, in data 12 febbraio 2024, emessa dal T.A.R. per il Lazio - IV Sezione, nel procedimento avente ruolo generale numero 8597/2019.

E PROVVEDE QUINDI A:

trasmettere in allegato al presente messaggio:

copia autentica del ricorso introduttivo, notificato dalla s.r.l. Teleregione e depositato avanti il T.A.R. Lazio – sede di Roma in data 4 luglio 2019;

copia autentica dell'ordinanza 658/2024 del T.A.R. Lazio – sede di Roma, rimanendo in attesa di ricevere tempestiva attestazione dell'avvenuta pubblicazione, al fine di ottemperare a quanto disposto sempre dall'ordinanza 658/2024, in punto di deposito -entro il termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta di pubblicazione- presso la Segreteria della Sezione IV del T.A.R. Lazio – sede di Roma, della prova del compimento degli adempimenti prescritti alla ricorrente e dell'avvenuta pubblicazione di quanto richiesto, da parte di codesto Ministero.

Con ossequio

Roma, data della trasmissione telematica

Avvocato Gianluca Barneschi